Giovedì 1 febbraio alle ore 17.00 in Sala Gonfalone di Palazzo Panciatichi (Via Cavour 2, Firenze) ci sarà la
presentazione del libro "Un nome" di Paolo Ciampi.
Il libro racconta la storia di una giovane insegnante ebrea, Enrica Calabresi, che rimase vittima delle leggi razziali
volute dal fascismo nel 1938. La protagonista, dopo aver ricevuto una lettera firmata dal Rettore dell'Università
di Firenze - Arrigo Serpieri - perse la possibilità di fare carriera e fu cacciata dalla cattedra di Scienze del Liceo
Galileo di Firenze. Arrestata nel carcere femminile di Firenze, Enrica Calabresi si uccise per sfuggire alla
deportazione nei campi di sterminio.
Il racconto di Paolo Ciampi è un'inchiesta appassionata sulle barbarie delle leggi razziali e una testimonianza per
non dimenticare le tragedie avvenute nel periodo dell'Italia filonazista.
Alla presentazione del libro insieme all'autore interverranno Ambra Giorgi, presidente della V Commissione
consiliare "Attività culturali e turismo"; Wanda Lattes, giornalista; Ugo Caffaz, direttore generale delle Politiche
formative, beni e attività culturali della Regione Toscana.DEApress - Michela Scaramuzzino